



**«DISCRIMINAZIONI INTERSEZIONALI: GENERE,
APPARTENENZE E TRANSIZIONI VERSO L'ETÀ ADULTA»**

**VI CORSO UNIVERSITARIO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE
AI DIRITTI
14 NOVEMBRE 2022**

**BARBARA G. BELLO
UNIV. STATALE MILANO**



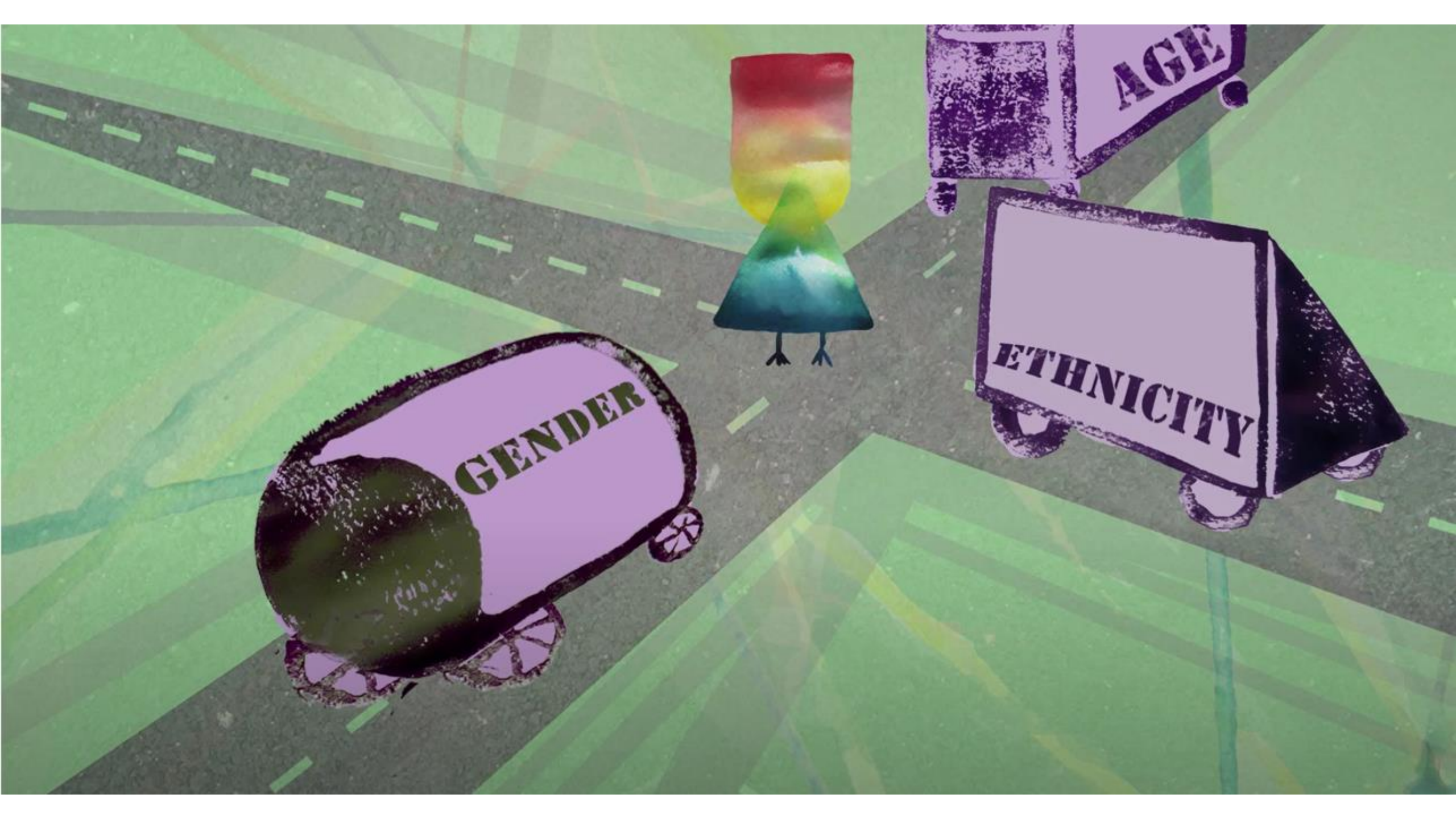
intersectionality

CHI MANCA QUI? E PERCHÉ?



CHE COS'È L'INTERSEZIONALITÀ?





GENDER

ETHNICITY

AGE

INTERSECTIONALITY KIMBERLÉ W. CRENSHAW



«*Qualitatively different*»: tipo di
discriminazioni e di oppressioni
“qualitativamente diverse” (Crenshaw
1991:1245)

“*Demarginalizing the Intersection of Race
and Sex: A Black Feminist Critique of
Antidiscrimination*”, 1989

INTERSEZIONALITÀ E DISCRIMINAZIONI INTERSEZIONALI

«l'intersezionalità descrive la collocazione sociale di una persona all'incrocio tra più categorie – le quali non si limitano a sommarsi, ma **interagiscono** fra loro –, caratterizzando la sua esperienza soggettiva e quotidiana in modi **qualitativamente** diversi rispetto a coloro che si identificano o vengono definiti da una singola categoria»

Esempio: sterilizzazione senza previo consenso delle donne rom, non praticata né nei confronti degli uomini rom, né delle donne non rom

ORIGINI E CONTESTO

Stati Uniti, anni Settanta e Ottanta: *Critical Legal Studies* e, successivamente, la *Critical Race Theory* muovevano una critica al diritto:

Diritto come strumento di riproduzione del potere

- 1) Essenzialismo
- 2) Neutralità
- 3) Universalismo (esclusione delle differenze/specificità)
- 4) Critica alla logica della somiglianza/differenza

Critiche del diritto su base monocategoriale = istanze di RACE CRITs, QUEER CRITs, LAT-CRITs

Critical Race Feminists: «Intersezionalità» implicita

N.B.: uso critico del termine «razza»; «Black»: categorie attorno in cui impernare lotte per i diritti civili

IMPORTANZA DEL TERMINE

«Quando manca un nome per un problema non lo si vede» Crenshaw

<https://www.youtube.com/watch?v=JRci2V8PxW4>

INTERSEZIONALITÀ STRUTTURALE	INTERSEZIONALITÀ POLITICA	INTERSEZIONALITÀ DELLE RAPPRESENTAZIONI
<p>Analizzare l'intersezione e l'interazione tra strutture sociali svela gli effetti, voluti o non voluti, prodotti da leggi (politiche, programmi, interventi e servizi), basate su un approccio monocategoriale, sul reale esercizio dei diritti e sull'accesso alle opportunità in essi previsti da parte dei destinatari «specifici», situati all'«incrocio» tra categorie</p>	<p>I movimenti o le organizzazioni che perseguono finalità politiche in un'ottica monocategoriale non riescono a rappresentare le aspettative e le necessità di coloro i quali sono situati all'intersezione tra più categorie dell'identità</p>	<p>Costruzione sociale stereotipata dei soggetti basata sull'intersezione tra più categorie dell'identità Le raffigurazioni “sessiste-razziste” (hooks 1982) più diffuse hanno assolto a scopi diversi nel corso della storia</p>
<p>Difficile accesso di giovani rom omosessuali ai servizi di aiuto per persone LGBTQI+ (perché rom) e da servizi di aiuto per persone rom (perché eterosessuali)</p>	<p>Le cd. «seconde generazioni» in Italia hanno costituito proprie associazioni per dare voce alle loro istanze</p>	<p>Europa: «zingara rapitrice»</p>

**CHI MANCA NELLA
«STANZA» E PERCHÉ
NON È QUI? (1990:
1765)**



PORRE L'ALTRA DOMANDA

Quando riconosco qualcosa che sembra razzista, chiedo
“Dov'è il patriarcato qui?”

Quando riconosco qualcosa che sembra sessista, domando
“Dov'è l'eterosessismo in questo?”

Quando riconosco qualcosa che sembra omofobico, mi
interrogo: “Dove stanno gli interessi di classe in ciò?”

Lavorare **in coalizione** ci costringe a cercare le **relazioni di
dominazione** ovvie e meno ovvie, aiutandoci a comprendere
che **nessuna forma di subordinazione è mai a sé stante**. Se
questo è vero [...] allora non è altrettanto vero che
smantellare una forma di subordinazione è impossibile senza
abbattere ogni altra? (Matsuda 1991: 1189)

DEAUX AND PERKINS (2001): KALEIDOSCOPE



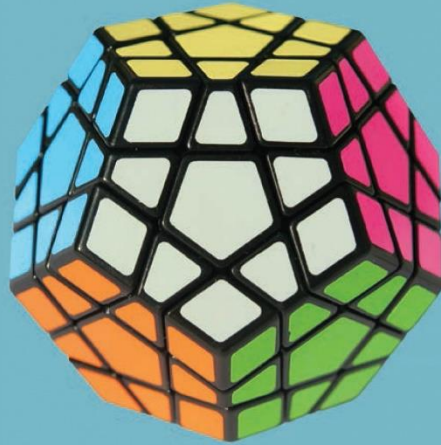
IYOLA SOLANKE



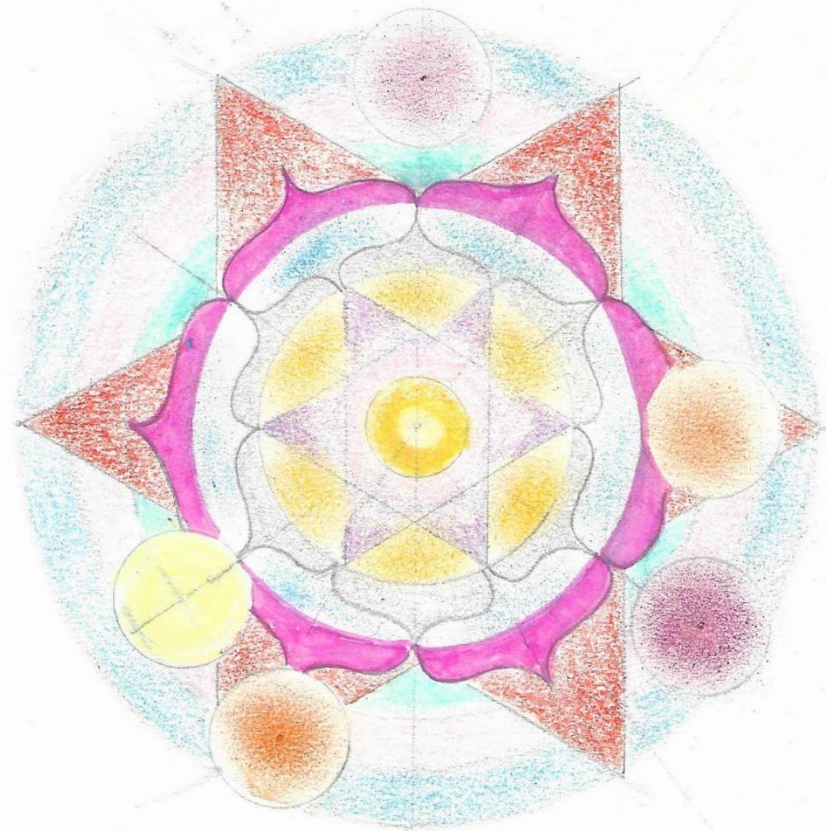
“Stagno e rame interagendo diventano bronzo”

SHORT INTRODUCTIONS

Introducing Intersectionality



MARY ROMERO



The "Mandala of Intersectionality"
realized by Katia Zuanon, Prayers Collections, Italy,
for Barbara G. Bello

18 ANNI: UN COMPLEANNO DA FESTECCIARE?

Caleidoscopici mondi

18 anni: un compleanno da festeggiare?

Le/i minore straniere/i non accompagnate/i (MSNA)



LE/I MINORI STRANIERE/I NON ACCOMPAGNATE/I



QUANTI SONO LE/I MSNA IN ITALIA?

MSNA presenti al 30/06/2020	5.016
MSNA presenti al 30/06/2019	7.272
MSNA presenti al 30/06/2018	13.151

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

GENERE

GENERE	N. MSNA	%
MASCHILE	4.778	95,3
FEMMINILE	238	4,7

TUTELA GIURIDICA IN ITALIA: CD. LEGGE ZAMPA

Legge 47/2017 (c.d. Legge Zampa), recante “*Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati*”

«il minore non avente cittadinanza italiana o dell’Unione europea **che si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato o che è altrimenti sottoposto alla giurisdizione italiana, privo di assistenza e di rappresentanza** da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell’ordinamento italiano», art. 2

TUTELA GIURIDICA IN ITALIA: CD. LEGGE ZAMPA

Legge 47/2017 (c.d. Legge Zampa), recante “*Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati*”

Diritti

- ❖ Art. 6. Indagini familiari
- ❖ Art. 8. Rimpatrio assistito e volontario (se corrisponde al superiore interesse del minore)
- ❖ Art. 10. Permessi di soggiorno per minori stranieri per i quali sono vietati il respingimento o l’espulsione
- ❖ Art. 14. Diritto alla salute e all’istruzione
- ❖ Art. 15. Diritto all’ascolto dei minori stranieri non accompagnati nei procedimenti
- ❖ Art. 16. Diritto all’assistenza legale

TUTELA GIURIDICA IN ITALIA: CD. LEGGE ZAMPA

Legge 47/2017 (c.d. Legge Zampa), recante “*Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati*”

PRINCIPIO DI INESPELLIBILITÀ/DIVIETO DI RESPINGIMENTO

«in nessun caso può disporsi il respingimento alla frontiera di minori stranieri non accompagnati», art. 3

«a condizione comunque che il provvedimento stesso non comporti un rischio di danni gravi per il minore», art. 3

TUTELA GIURIDICA IN ITALIA: CD. LEGGE ZAMPA

Legge 47/2017 (c.d. Legge Zampa), recante “*Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati*”

Questioni preliminari

- ❖ **Accertamento dell'età:** *età cronologica v. età biologica*
- ❖ Essere identificato come minore costituisce il **presupposto essenziale** affinché un straniero minorenni possa beneficiare delle misure di protezione alle quali ha diritto in quanto minore

TUTELA GIURIDICA IN ITALIA: CD. LEGGE ZAMPA

Legge 47/2017 (c.d. Legge Zampa), recante “*Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati*”

Art. 5. Identificazione dei minori stranieri non accompagnati

«2. Nei **casi di dubbi fondati** relativi **all'età dichiarata dal minore** si applicano le disposizioni dei commi 3 e seguenti. In ogni caso, **nelle more dell'esito delle procedure di identificazione, l'accoglienza del minore è garantita dalle apposite strutture di prima accoglienza per minori previste dalla legge**»

QUANTE ETÀ ABBIAMO?

ETÀ CRONOLOGICA O ANAGRAFICA

Indica l'inesorabile fluire del tempo, inteso come kronos, che accomuna (almeno potenzialmente) l'esperienza esistenziale, individuale e collettiva, di tutti gli esseri umani e, al contempo, sfugge alla loro volontà. L'età "cronologica" misura in termini quantitativi lo scandire del tempo e, in particolare, il numero di anni trascorsi dalla nascita, come risultano dai registri anagrafici

ETÀ BIOLOGICA

Indica le condizioni morfologiche e funzionali individuali valutate in rapporto ad alcuni parametri standard. Alla stessa età cronologica possono corrispondere differenti età biologiche:

- ❖ politiche e programmi pubblici di active aging
- ❖ medicina anti-aging

ETÀ SOCIALE

Costruzioni sociali associate all'età, dei ruoli e aspettative sociali

È la «stima pubblica dell'età cronologica di una persona nelle situazioni sociali» e «la posizione sociale di un individuo o di un gruppo all'interno della società e include anche i ruoli sociali connessi all'età»

IL PROBLEMA DELL'ACCERTAMENTO DELL'ETÀ

1. **colloquio sociale**: articolato in modo tale da comprendere la storia e la biografia personale, familiare e sociale del/la minore. Ove nel corso del colloquio si evincano elementi certi circa la minore età *non sarà necessario procedere alla fasi successive*

2. **visita pediatrica-auxologica**: svolta nel rispetto del/la presunto/a minore, comprende la rilevazione di tutti **quei parametri** utili a fornire indicazioni sull'età; inoltre il/la pediatra-auxologo/a, a completamento della valutazione, con le dovute cautele per la sensibilità del/la presunto/a minore, **nel rispetto del suo genere e sesso, cultura e religione**, può anche effettuare una valutazione dello sviluppo puberale, avendo chiesto ed ottenuto il suo assenso

3. **valutazione neuropsichiatrica/psicologica**: colloquio approfondito, **tenendo presente che attualmente non sono disponibili test psicologici specifici per valutare il livello di maturazione psicologica del/la presunto/a minore straniero/a.**

Il colloquio viene condotto dallo/a psicologo/a dell'età evolutiva o dal/la neuropsichiatra infantile ed organizzato con una modalità di raccolta standardizzata di informazioni attraverso **un'intervista semi strutturata** al fine di ridurre la variabilità data dal giudizio soggettivo dell'operatore/trice e svolta in condizioni tali da potere avere la massima collaborazione da parte del soggetto in esame

I MSNA COMPIONO 18 ANNI

Il raggiungimento della maggiore età ha implicazioni notevoli per questi soggetti, a causa della «duplice transizione» che avviene:

- ❖ la transizione dalla condizione (giuridica) di «bambino/a» a quella di «adulto/a» quali fasi della vita, costellata di barriere sociali e strutturali qualitativamente (e non solo quantitativamente)
- ❖ il passaggio dalla condizione giuridica di minori stranieri/e non accompagnati/e e dalle relative tutele, basate sull’“interesse superiore del minore”, sull’inespellibilità e sull’accoglienza in strutture apposite, alla precarietà di status, con le conseguenze che ne derivano in termini sia psicologici sia di esercizio dei diritti

I MSNA COMPIONO 18 ANNI: INCLUSIONE SOCIALE

Legge 47/2017 (c.d. Legge Zampa), recante “*Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati*”

Art. 13. **Misure di accompagnamento verso la maggiore età e misure di integrazione di lungo periodo**

2. Quando un minore straniero non accompagnato, al compimento della maggiore età, pur avendo intrapreso un percorso di inserimento sociale, **necessita di un supporto**

prolungato volto al buon esito di tale percorso finalizzato all'autonomia, il tribunale per i minorenni può disporre, anche su richiesta dei servizi sociali, con decreto motivato, l'affidamento ai servizi sociali, **comunque non oltre il compimento del ventunesimo anno di età**.

I MSNA COMPIONO 18 ANNI

Aspetti critici

Età dei/delle MSNA al loro arrivo in Italia: spesso hanno 16 o 17 anni

- ❖ godono dello status di MSNA e della relativa protezione per minor tempo
- ❖ minor tempo a disposizione per completare il percorso di integrazione nella realtà italiana
- ❖ Ritraumatizzazione: a traumi ed esperienze vissute dai/dalle MSNA nel Paese di origine o durante il viaggio si aggiungono la precarietà e la paura di essere espulsi/e o di dover vivere in condizioni di irregolarità

CONSIGLIO D'EUROPA

RACCOMANDAZIONE SULL'AIUTO AI GIOVANI RIFUGIATI IN TRANSIZIONE VERSO L'ETÀ ADULTA DEL 2019

Le/i giovani rifugiate/i sono «tra le categorie più vulnerabili» a causa delle esperienze traumatiche che possono aver vissuto sia per le loro difficoltà specifiche nella transizione «verso l'età adulta e una vita autonoma», aggravate dalle incertezze degli esiti delle procedure di richiesta dello status giuridico di rifugiato e dalle discriminazioni che le/li colpiscono

CONSIGLIO D'EUROPA

RACCOMANDAZIONE SULL'AIUTO AI GIOVANI RIFUGIATI IN TRANSIZIONE VERSO L'ETÀ ADULTA DEL 2019

- ❖ Gli Stati dovrebbero «garantire che i giovani rifugiati ricevano un **aiuto temporaneo supplementare dopo l'età di 18 anni** che consenta loro di accedere ai loro diritti»

La durata dell'aiuto temporaneo è rimessa ai singoli Stati

- ❖ **PROSPETTIVA DI GENERE:** gli Stati dovrebbero considerare «le situazioni e i bisogni specifici delle **giovani donne** e dei giovani uomini» rifugiati

A word cloud featuring the phrase "Thank You" in multiple languages. The words are arranged in a roughly rectangular shape, with "THANK YOU" being the largest and most prominent. Other words include "GRACIAS", "ARIGATO", "SHUKURIA", "JUSPAXAR", "DANKSCHEEN", "TASHAKKUR ATU", "YAHANYELAY", "SUKSAMA", "KIMMET", "BIYAN", "SHUKRIA", "TINGKI", "GRAZIE", "MEHRBANI", "PALDI", "KOMPEUNDIA", "MAKSI", "COZABANIYA", "EPCHARISTO", "BOLZIN", and "MERCII". The words are in various orientations, some horizontal and some vertical.

THANK YOU

GRACIAS
ARIGATO
SHUKURIA
JUSPAXAR
DANKSCHEEN
TASHAKKUR ATU
YAHANYELAY
SUKSAMA
KIMMET
BIYAN
SHUKRIA
TINGKI
GRAZIE
MEHRBANI
PALDI
KOMPEUNDIA
MAKSI
COZABANIYA
EPCHARISTO
BOLZIN
MERCII